

Porti

Ravenna  
02 Giugno 2017

## Imprenditori da tutta la regione per valorizzare il porto



02 Giugno 2017 - Ravenna - “Il porto di Ravenna è il porto dell’Emilia Romagna e il progetto in corso per farne una piattaforma logistica proiettata verso l’Europa non può che trovarci d’accordo. Si tratta di una infrastruttura che accresce notevolmente la nostra competitività. Per questo apprezziamo la progettualità del presidente dell’Autorità di sistema portuale, Daniele Rossi. Consideriamo anche molto importante il piano di formazione scolastica che dal prossimo autunno vedrà all’Itis Baldini l’indirizzo tecnico Nautico accanto a quello per la Logistica”.

Così Paolo Maggioli, presidente di Confindustria Romagna, commenta l’iniziativa che ha visto gli industriali romagnoli collaborare con l’Autorità di sistema per avere, nell’ambito del Festival dell’Industria e dei Valori d’impresa, un’intera giornata alla ‘scoperta’ del porto navigando lungo il Candiano a bordo di un battello.

Al mattino due viaggi con la partecipazione di 150 persone, tra cittadini e scolaresche.

Nel pomeriggio, lo scalo marittimo è stato visitato dai vertici delle territoriali di Confindustria e da imprenditori provenienti da tutta la regione, guidati dal presidente di Confindustria Emilia Romagna, Maurizio Marchesini.

Prima di raggiungere il Candiano, la delegazione imprenditoriale è stata ospite dell’Autorità di sistema, dove il presidente Rossi ha illustrato i principali progetti in fase di elaborazione: l’approfondimento dei fondali a 12,50 metri, la manutenzione dei fondali ‘a chiamata’ per evitare i problemi creati con il dosso in avamporto, gli investimenti per consentire alle merci su treno al porto di bypassare la stazione ferroviaria, le nuove relazioni con la portualità dell’Alto Adriatico.

Marchesini, Maggioli, il direttore di Confindustria Romagna Marco Chimenti e tutta la delegazione imprenditoriale hanno poi raggiunto il porto per la visita agli impianti.

*Nella foto: da sinistra Maurizio Marchesini, Antonio Serena Monghini e Paolo Maggioli*

